

Puliamo il Mondo: dai bambini di Forni di Sopra un esempio per le istituzioni

Dopo il rinvio dello scorso fine settimana a causa del maltempo, si è svolta lunedì 25 a Forni di Sopra la giornata dedicata alla pulizia del territorio dai rifiuti abbandonati. Protagonisti, come ormai avviene da oltre una decina d'anni, gli alunni e le insegnanti delle locali Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado che, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, partecipano con entusiasmo alla manifestazione "Puliamo il Mondo".

Favoriti dalla splendida giornata di sole, i bambini, muniti degli appositi guanti, di pinze, sacchi e pettorine gialle, si sono riversati all'esterno della scuola e hanno ripulito la zona dei laghetti ed il parco sportivo comunale. Poi, più tardi, si sono ritrovati in aula per svolgere un approfondimento sulla problematica dei rifiuti ed una riflessione collettiva sullo stato dell'ambiente assieme al responsabile del circolo di Legambiente.

I più piccoli hanno assistito alla proiezione del cartone animato "Fanta Eco Fiaba", che fa capire le gravi conseguenze che potrebbero derivare alla nostra salute e a quella dell'ambiente da comportamenti sbagliati o superficiali. Il cartone animato, che ha per protagonista "Isotta la Marmotta", parla infatti dell'inquinamento di un corso d'acqua e l'invito che è stato rivolto agli alunni è quello di immaginare un ipotetico viaggio lungo il fiume Tagliamento, che nasce a poca distanza da Forni, fino alla sua foce a Lignano, incontrando vari aspetti di sofferenza e di mancata attenzione: dalla completa assenza di acqua, sottratta in modo indiscriminato per produrre energia o per irrigare la pianura, alla presenza di rifiuti di ogni genere che finiscono nel ciclo alimentare dei pesci o, dopo una piena e una mareggiata, si riversano sulle spiagge.

I ragazzi della Scuola Secondaria, invece, hanno trattato il tema della raccolta differenziata con una proiezione di immagini che gli ha fatto conoscere l'impianto di selezione di Rive d'Arcano, dove il nostro vetro, le plastiche, i metalli e la carta subiscono un primo trattamento prima di essere avviati al riciclaggio e al loro completo recupero. C'è stato spazio anche per parlare dei nostri ghiacciai e della crisi climatica che affligge il Pianeta, di cui incendi, lunghi periodi di siccità, alluvioni e grandinate eccezionali sono un segnale inequivocabile. Non c'è più tempo da aspettare e bisogna correre ai ripari adesso, cambiando quei comportamenti e quelle abitudini che producono le emissioni responsabili dei cambiamenti climatici. Ignorare questi avvertimenti e continuare a rimandare le decisioni è comportarsi come gli "struzzi": nascondere la testa nella sabbia davanti al pericolo, pensando che così non esista.

Anche il recupero ed il riuso di quelli che spesso consideriamo erroneamente dei "rifiuti" è importante, in un quadro di virtuosa economia circolare. I bambini hanno capito che, come il colibrì dell'apologo ambientalista, ognuno deve "fare la sua parte", per quanto piccola ed inutile possa in apparenza sembrare. Spetta agli adulti e soprattutto ai rappresentanti nelle istituzioni seguire il loro esempio!

Tolmezzo, 28 settembre 2023

Circolo Legambiente della Carnia-Val Canale-Canal del Ferro